



Tipologia:	Classe:	Altro:
Navi Idrografiche Classe Ninfe	Ninfe	A 5308
Varata il:	07/06/2000	
Cantiere:	C.N. Intermarine Sarzana	
Dislocamento:	415 t p.c.	
Lunghezza:	39,2 m	
Larghezza:	12,6 m	
Immersione:	2,5 m	
Apparato motore:	2 motori termici principali I.F. V1708T2ME	
Apparato Elettrico:	2 motori termici di porto I.A. GE8210M22	
Potenza:	1396 KW (1872,07 HP)	
Velocità:	13 Kt	
Autonomia:	1700 NM	
Equipaggio:	31	

LA NAVE

Il **Galatea (A 5308)**, nave **idro-oceanografica**, varata il 7 giugno 2000, è stata consegnata alla Marina Militare il 10 gennaio 2002 dal **Cantiere Intermarine S.p.A.**

Nave Galatea è una nave Idro-Oceanografica appartenente alla **classe "Ninfe"**, classe costituita da due unità, l'Aretusa ed il Galatea.

Le due “Ninfe”, insieme alla terza unità del servizio idrografico, Nave Magnaghi, costituiscono il principale strumento di lavoro “in mare” per il servizio Idrografico Nazionale, molto spesso in sinergia con il mondo universitario e con enti di ricerca scientifica ed ambientale.

Il suo abituale porto di assegnazione è Venezia.

Con decorrenza dal 1° dicembre 2014, NaveGalatea dipende organicamente ed operativamente, per il tramite del Comando Squadriglia Unità Idrografiche ed Esperienze (COMSQUAIDRO) ed il Comando delle Forze di Contromisure Mine (MARICODRAG), dal Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV)

Dalla data di consegna alla Marina Militare, l’Unità ha svolto, e continua a svolgere, attività molteplici nei due settori idrografico ed oceanografico con due obiettivi fondamentali: rendere sicura la navigazione attraverso l’aggiornamento della documentazione nautica ed accrescere il patrimonio scientifico del Paese per mezzo della collaborazione con Enti di ricerca nazionali ed internazionali.

Numerose, infatti, sono state le collaborazioni con il mondo scientifico, in particolare quelle con gli Enti di Ricerca civili, quali ad esempio ENEA (Centro Ricerche Ambiente Marino), **C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche)**, I.N.G.V. (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), I.S.MAR. (Istituto di Scienze Marine) e MI.B.A.C.T. (Ministero dei Beni Culturali e del Turismo).

Tra le tante attività svolte Nave Galatea ha partecipato:

- nel 2012 alle operazioni congiunte di ricerca e determinazione del fondale marino a seguito dell’affondamento della Costa Concordia (Isola del Giglio);
- nel 2013 alla Giornata Mondiale dell’Idrografia nel porto di Montecarlo (Principato di Monaco);

sempre nel 2013 ad attività Idro-Oceanografica nel Mar Tirreno e Mar Ligure, conducendo simultaneamente alla annuale Campagna Idrografica, attività a carattere scientifico con importanti centri di ricerca, atenei italiani e MI.B.A.C.T. (cosiddetto impiego “dual use” dell’Unità navale).

LA STORIA

La mitologia vuole che Galatea fosse una ninfa marina protettrice delle greggi, figlia di Nereo e di Doride.

Nel XI Idillio di Teocrito, si narra del Ciclope Polifemo che, trasformato in un pastore, cerca invano di conquistare la ninfa Galatea con l’aiuto di doni e lusinghe.

Nelle Metamorfosi di Ovidio si narra della Ninfa Galatea che, innamorata di un pastore chiamato Aci, non corrisponde all’amore di Polifemo. Quest’ultimo, scoprendo i due amanti in teneri atteggiamenti ed accecato dalla gelosia, uccide il pastore Aci con un masso. Galatea a quel punto, addolorata per la perdita del suo amore, si trasforma in una fonte.

Il mito di Galatea fu rappresentato da Raffaello Sanzio (1483-1520) e da Baldassarre Peruzzi (1481-1536) in due affreschi. Entrambe le opere oggi si trovano presso Villa Farnesina, a Roma.



CREST